

Petrolio, le scorte Usa giù di 910 mila barili Bruxelles allerta i Paesi

L'Europa valuta più flessibilità sugli aiuti di Stato Edison: dopo lo stop dal Qatar più gas dall'America

Gli Usa, che hanno bloccato sei navi a Hormuz, di cui cinque petroliere. Le scorte commerciali americane di petrolio, che in una settimana sono crollate. La Ue, che elabora scenari di choc energetico e studia il quadro temporaneo per permettere aiuti di Stato ad alcuni settori colpiti dal caro carburanti. Questi i fatti più importanti di ieri, a cui si è aggiunta una notizia positiva per l'Italia: Edison sta sostituendo il Gnl mancante del Qatar con forniture comprate sul mercato a breve termine e un cargo è atteso proprio oggi al rigassificatore di Rovigo.

Dal punto di vista dei prezzi, il greggio ieri non ha dato particolari scossoni, con le quotazioni che hanno oscillato tra 90 e 93 dollari al barile per il Wti americano e tra 94 e 96,8 dollari per il Brent di Londra. Più «rumore» hanno fatto i dati dell'Agenzia Usa di informazione sull'energia (Eia) sul calo — inatteso — delle scorte commerciali di petrolio, diminuite nella settimana chiusa il 10 aprile di oltre 910 mila barili rispetto alla settimana precedente. Gli analisti si aspettava-

no un aumento. Nella stessa settimana dalle riserve strategiche sono stati prelevati circa 4,1 milioni di barili e le scorte di benzina sono crollate di 6,328 milioni di barili.

Sul fronte europeo, ieri la Ue ha tenuto una riunione a porte chiuse con gli ambasciatori dei Paesi membri, ha riportato *Reuters*. La Commissione ha dichiarato di valutare due scenari principali. Se il cessate il fuoco dovesse reggere e il blocco Usa dello Stretto fosse revocato, i flussi di petrolio e gas tornerebbero alla normalità in pochi mesi e i prezzi dovrebbero diminuire. I prezzi del gasolio e del carburante per aerei diminuirebbero entro fine estate, mentre il mercato globale del Gnl rimarrebbe in tensione fino al 2030, a causa dei danni alle infrastrutture in Qatar. Se le tensioni dovessero protrarsi, i mercati energetici andrebbero incontro a uno choc di approvvigionamento prolungato e a picchi estremi dei prezzi e l'Europa potrebbe avere difficoltà a riempire gli stoccaggi di gas per l'inverno. Bruxelles sta ela-

borando proposte per cercare di compensare le ricadute. Il pacchetto della Commissione contro il caro-energia arriverà sul tavolo dei governi al Consiglio informale del 23 e 24 aprile a Cipro. Tra le misure, si ipotizzano interventi mirati e temporanei per famiglie e imprese più esposte e una maggiore flessibilità sugli aiuti di Stato.

Se la situazione della Ue sul fronte gas non è rosea, l'Italia è messa meglio. Le forniture mancanti del Qatar, che con l'export di Gnl copre oltre il 10% i consumi del nostro Paese, sono state in gran parte sostituite da Edison che ha il contratto di fornitura a lungo termine. Doha dopo l'attacco con droni al suo impianto di Gnl ha dichiarato forza maggiore da aprile a metà giugno, per un totale di dieci navi per Edison. «Abbiamo comprato sul mercato a breve sette dei dieci carichi mancanti — ha annunciato il ceo Nicola Monti — e continuiamo la ricerca per gli altri quantitativi». Uno dei cargo, il secondo dei sette, arriva oggi a Rovigo.

Fausta Chiesa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il petrolio



Brent
(ieri +0,73%)
95,5 dollari



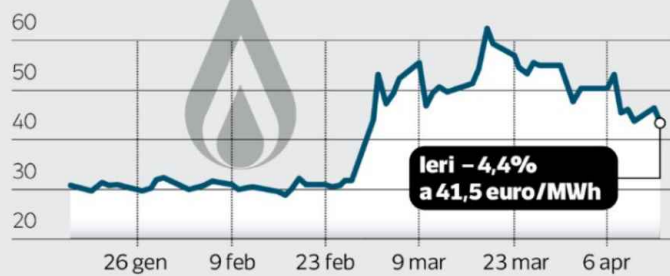
Wti
(ieri +0,34%)
91,6 dollari



-913.000 barili
le scorte
commerciali
negli Usa

Il gas in Europa

(ultimi tre mesi)

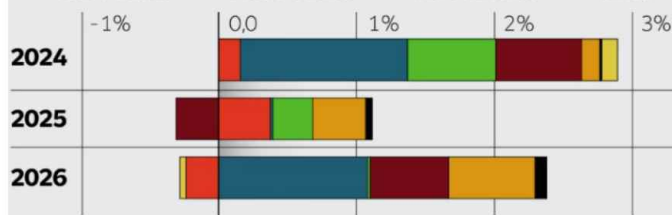


Fonte: Ice Ttf

La crescita della domanda di Gnl nel Mondo

(variazione annua)

LEGENDA ■ Europa ■ Eurasia ■ Centro e Sud America
■ Asia Pacifico ■ Medio Oriente ■ Nord America ■ Africa



Fonte: Aie Gas Market Report primo trimestre 2026

CdS